

## VIOLENZA IN CITTÀ | Mano fratturata per un agente, gli aggressori riescono a sfuggire alla cattura

# Via Caracciolo, due vigili picchiati dai vu cumprà

NAPOLI. Due vigili urbani vengono malmenati sul lungomare di via Caracciolo (nella foto): la prognosi è di 10 e 20 giorni, con uno dei due agenti che ha riportato una frattura alla mano. Gli aggressori, presumibilmente due nordafricani, sono riusciti a fuggire. Sconsolato il comandante Schettini, che accusa: «La cosa più brutta è stata vedere la gente che si è schierata dalla parte degli aggressori». E Fabio Chiosi accusa: «Un fatto gravissimo».

PRIMO PIANO A **PAG. 3**



**VIA CARACCIOLO** | Per uno la prognosi è di dieci giorni, per l'altro di venti per una mano fratturata. Gli aggressori riescono a fuggire

## Due vigili malmenati dai vu cumprà

Il comandante Schettini: «La cosa più brutta è stata vedere la gente che non ci ha difeso». Chiosi: «Gli abusivi sempre impuniti»

### MARIO PEDICINI

NAPOLI. Due vigili urbani napoletani sono stati aggrediti da venditori ambulanti abusivi e la gente si schiera in difesa degli extracomunitari. Il fatto è accaduto a via Caracciolo, dove, nel corso di un'operazione di contrasto alla contraffazione delle merci, due vigili sono stati malmenati da un gruppo di vu cumprà: per uno la prognosi è di dieci giorni; l'altro di venti giorni a causa di una mano fratturata. Per il comandante dei vigili urbani di Napoli, **Carlo Schettini**, «la cosa che mi è dispiaciuta di più è che la gente, nonostante fossimo impegnati in un'azione di contrasto ad un'attività illegale, non ci ha difeso, anzi». E ancora: «Dalla parte dei "buoni" ci hanno fatto passare a quella dei "cattivi" - continua Schettini, presente all'operazione -. Ci hanno detto che piuttosto che prendercela con questa povera gente dovevamo andare ad arrestare i rapinatori, i veri criminali. Come se vendere merce contraffatta non sia sinonimo di criminalità». Numerosa la merce contraffatta seque-

strata mentre gli extracomunitari, di origine soprattutto africana, che hanno picchiato i vigili urbani sono riusciti a far perdere le loro tracce. «Il problema

è anche nella gente - conclude Schettini - prima si lamenta che ci sono troppi extracomunitari, che occupano i marciapiedi, che fanno paura. Poi, quando noi interveniamo per riportare l'ordine si lamentano lo stesso. Il falso perbenismo non paga, anzi peggiora le cose». A giudizio del presidente della Municipalità di Chiaia-San Ferdinando-Posillipo **Fabio Chiosi** «l'aggressione di un gruppo di extracomunitari contro gli agenti della polizia municipale che intervenivano sull'abusivismo commerciale e l'occupazione dei marciapiedi - denuncia - è un fatto gravissimo, che dimostra quanto si sentano forti ed impuniti questi abusivi. Ma ciò che è ancor più grave - continua Chiosi - è la connivenza di alcuni cittadini che hanno spalleggiato gli abusivi. Prima si lamentano, inviano esposti, si indignano, e poi parteggiano per chi infrange le leggi e si schierano contro chi le vuol fare rispettare. A questo punto - attacca Chiosi - si denunciino questi cittadini per favoreggiamento, perché ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. Le operazioni contro l'abusivismo commerciale devono continuare. Esprimo la mia solidarietà agli agenti aggrediti ed invito il Comando a proseguire nell'opera di ripristino della legalità». Infine, altri due extracomunitari sono stati espulsi dal territorio nazionale per inosservanza ad un precedente decreto di espulsione emes-

so in tempi diversi dai questori di Napoli e di Campobasso. Si tratta della nigeriana Belinda Ounwmagho di 31 anni, e del marocchino Salah Sabir, 34. I due verranno processati con rito direttissimo. La nigeriana è stata rinchiusa nel carcere di Pozzuoli, il marocchino in quello di Poggioreale. Intanto, sull'argomento-rom il vicesegretario nazionale vicario del Mis con Rauti, **Raffaele Bruno**, accusa: «Per quest'anno e per il prossimo i tagli al Viminale decisi dal Governo Prodi sono stati ingenti. Le nostre forze dell'ordine sono state ridotte alla fame e senza mezzi adeguati, men-

tre gli immigrati stranieri, specialmente i rumeni e i rom, continuano a rubare e ad usare violenza impunemente. Mi appello al ministro degli Interni Amato affinché anche in tutto il Mezzogiorno si proceda allo smantellamento di

